

A Rauccio adulti e bambini alle prese con i vecchi giochi della tradizione salentina

Ritornano i giochi nella tradizione salentina, con un occhio al riuso grazie ad una iniziativa promossa dalla cooperativa Terradimezzo. L'appuntamento è fissato per sabato 21 ottobre, alle ore 16, nell'area preparco del Parco naturale di Rauccio.

Nel corso dell'intera storia umana il gioco infantile fu considerato un'ottima preparazione alla vita. Con i secoli cambiarono i problemi e le situazioni perciò ad essi si adattarono anche i modi di giocare. I giochi tradizionali popolari erano semplici passatempi che richiedevano velocità, destrezza e tanta fantasia ed erano a costo zero e decisamente inclusivi, nessun bimbo veniva escluso. La maggioranza dei giochi tradizionali favorivano la socializzazione e lo stare insieme anche per fasce di età diverse. Gli adulti insegnavano le regole dei giochi e i bimbi le applicavano, imparando perfino a costruire giocattoli con semplici materiali reperiti fra gli scarti di falegnameria, dalle zie sarte, in cucina o in cantina. Sughero, legno, stoffa, carta, cartone, tappi, bottoni, barattoli di latta assumevano sembianze di giocattoli con i quali ci si divertiva sia da soli sia in gruppo.

La scoperta dei giochi antichi consentirà inoltre di far apprezzare uno stile di vita meno sedentario più sano, all'aria aperta e il bosco è il luogo ideale per far giocare bambini e adulti insieme.

Dopo aver scoperto quali erano i giochi che i bambini e i ragazzi di una volta praticavano in assoluta libertà, adulti e bambini proveranno a giocare tutti insieme, magari con una scatola di latta, un elastico, una corda o semplicemente correndo alla ricerca delle piante presenti nell'area e a

scoprirne colori e profumi.

L'iniziativa rientra nel programma regionale "Vivere nei Parchi" – PugliA.M.I.C.A (Attività Motoria Integrata Cultura e Ambiente), consultabile sul sito www.viaggiareinpuglia.it/attività/it e sul sito della Cooperativa Terradimezzo: www.coopterradimezzo.it

Per la partecipazione alle attività è necessario prenotarsi contattando la Cooperativa Terradimezzo, (telefoni: 320 1535235; 340 7746674), che fornirà, tra l'altro ogni informazione in merito.